

FI torna a settembre



ROMA - Berlusconi assicura che a settembre tornerà Forza Italia. Durante l'ufficio di presidenza del Pdl avrebbe dato per la prima volta una scadenza sul lancio della nuova cosa azzurra indicando la ripresa estiva come deadline per la rinascita della sua creatura politica nata nel '94. Forza Italia emoziona di più del Popolo della libertà e a settembre sarà il comitato di presidenza del Pdl a decidere sulla mia proposta di cambiare il nome, avrebbe precisato. Subito dopo la questione verrà sottoposta anche all'ufficio di presidenza del partito.

Colpo di scena in Giunta per le autorizzazioni del Senato che dovrà determinare l'ineleggibilità del Cav

M5S contro Berlusconi, chiede di oscurare Mediaset

Giarrusso (M5S) chiede di acquisire le autorizzazioni che consentono alle reti Mediaset di trasmettere. Caliendo (Pdl) sostiene che non esiste nessun atto autorizzativo che conceda frequenze a Mediaset

ROMA - Il M5S chiede di 'oscurare' le Tv di Berlusconi. E' il colpo di scena che avviene in Giunta per le autorizzazioni al Senato, quella che dovrà decidere sull'ineleggibilità di Silvio Berlusconi in base alla legge del 1957 che prevede l'incompatibilità di chi è titolare di concessioni o autorizzazioni da parte dello Stato. A sorpresa, nella Giunta finalmente riunita con questo odg dopo quattro mesi di pressing del M5S, esce fuori che non esisterebbe nessun atto autorizzativo che concede a Mediaset l'utilizzo delle frequenze. Questo almeno è quello che sostiene il senatore del Pdl, Giacomo Caliendo, che cita una legge del 2005 e replica così al CinqueStelle Michele Giarrusso che, come primo atto per l'avvio dell'istruttoria, ha chiesto di acquisire le autorizzazioni che consentono alle reti Mediaset di trasmettere.

- Se questo risulterà vero noi ci rivolgeremo direttamente alla Guardia di Finanza per chiedere che venga oscurata - controbatte Giarrusso. Un'eventualità che viene però smentita dalla stessa Mediaset.

(Continua a pagina 6)

GIRO DI VITE SULLA CORRUZIONE

Papa: via ergastolo, stretta su abusi ai minori



(Servizio a pagina 6)

VENEZUELA



La presidenza di Mercosur

CARACAS - Venezuela sarà presidente di turno di Mercosur. Il presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, si recherà oggi a Montevideo per assumere una responsabilità che, solo qualche anno fa, pareva impossibile e lontana "anni luce".

- Dovrò recarmi a Montevideo, in Uruguay, per assumere la presidenza del Mercosur - ha detto il capo dello Stato -. Venezuela presidente del Mercosur... il Paese, oggi, sta vivendo giorni gloriosi.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



Motori, Valentino Mini scende in pista

MADE IN ITALY IN SALDO

I gianduiotti volano in Turchia

MILANO - Sarà un effetto della crisi, sarà la stagione dei saldi ma in Italia non si arresta la fuga di marchi storici alla volta di mani straniere. E stavolta, dopo la clamorosa vendita di Loro Piana di pochi giorni fa, è la Pernigotti a prendere il volo: destinazione Turchia.

(Continua a pagina 6)

GRUPPO UMANITARIO ISRAELIANO BETEZLEM ACCUSA

Fermato bimbo palestinese di 5 anni

(Servizio a pagina 7)

Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 12 luglio 2013

In onore di un grande Maestro

“Comitato Dame” ha inaugurato il Parco Infantile “Giorgio Gori”



CARACAS.- Tra le tante encomiabili iniziative del Comitato Dame del nostro Centro Italiano Venezuelano, spicca la magnifica idea di inaugurare il Parco Infantile “Gori”. L'immagine e l'opera di Giorgio Gori, insigne Maestro toscano e magnifico pittore, al quale dobbiamo anche (tra le tante elogiare immagini) il disegno impresso nella copertina di “Passaporto Verde”, libro scritto dal Fondatore e Direttore della “Voce d'Italia”, Gaetano Bafile, è sempre viva nella nostra Collettività. Nella prediletta schiera dei conosciuti Pionieri che hanno onorato le nostre radici e la nostra

presenza in Venezuela, il Maestro Giorgio Gori spicca per la genialità tipicamente fiorentina...lo spirito fiero e generoso di quegli Artisti che hanno saputo lasciarci in eredità la forza della vera cultura, della saggia autocritica, dell'amabilità nell'insegnarci a comprendere gli altri ed al tempo, noi stessi. La sua ultima Opera: una magnifica scultura di San Francesco d'Assisi, la possiamo ammirare all'ingresso della Chiesa dedicata agli italiani di Caracas (la Florida). Giorgio Gori, il “Maestro”, sempre vivo nella nostra memoria, ha meritato questo

ulteriore ricordo che il Comitato Dame presieduto dalla Signora Liliana Pacifico, ha saputo imprimere attraverso questa nuova area ubicata nella “Piazza Gori” (parte posteriore di “Stretto Café”).

Speciali felicitazioni al Comitato Dame per la simpatica iniziativa. Tutti i bimbi sono invitati a conoscere e divertirsi in questa nuova area del nostro bel “Centro”.



Noticiv: il nostro Gazzettino

La Commissione di Nuoto invita i Soci a una Conferenza con Esibizioni riguardanti “Actividades Sub Acuaticas en Venezuela” “Nuoto con atleti e rugby sub acuatico”. Sabato 13 Luglio c.a. alle ore 12,00 presso la “Piscina de Salto”.

La Commissione di Flamenco invita tutti i nostri Soci allo spettacolo di “Fin de Curso: Cenicienta y contratiempo”. Sabato 13 Luglio c.a. alle ore 19,00 presso il Salone Italia. Ingresso gratuito.

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.
No dejes de leer todos los viernes
la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.

LA POLEMICA

Parte del Pd
contro la pacificazione

ROMA - Basta singoli attacchi al governo. L'esecutivo deve andare avanti. Silvio Berlusconi lo ripete diverse volte ai big del Pdl riuniti a palazzo Grazioli per l'ufficio di presidenza del partito. L'occasione, almeno sulla carta, era quella di fare il punto della situazione dopo l'accelerazione imposta dalla Cassazione che ha calendarizzato per la fine del mese l'udienza del processo Mediaset che vede come imputato il Cavaliere. Ma chi si aspettava che dall'incontro uscisse una presa di posizione dura in linea con le fibrillazioni degli ultimi due giorni rimane deluso. Ad imporre la tregua, stoppando i falchi del partito pronti a staccare la spina al governo, è direttamente il Cavaliere che già nel vertice notturno ristretto solo ai fedelissimi era stato tranchant: fino al giorno della sentenza non voglio che ci siano problemi. Dobbiamo stare tranquilli ed evitare che ci addossino la colpa di mettere in difficoltà Letta. Parole che hanno spiazzato quanti chiedevano al Cavaliere di alzare le barricate. E lo stesso è accaduto nella riunione più allargata.

Per i prossimi 20 giorni dunque la situazione rimane congelata. Una strategia low profile quella decisa con il collegio difensivo fino al pronunciamento della sentenza da parte della Suprema Corte. Toni soft che Berlusconi impone anche ai suoi dirigenti: i giudici leggeranno le carte e capiranno che sono innocente - è il ragionamento fatto - e comunque alzare lo scontro ora sarebbe controproducente. E' chiaro che in caso di condanna, sono in molti a scommettere che l'ex premier farebbe subito saltare il banco come hanno fatto capire diversi esponenti del partito. E del resto il tema della giustizia rimane uno degli argomenti 'caldi' per Berlusconi. Nonostante la decisione di tenere una linea soft, il Cavaliere nel suo intervento è tornato all'attacco di Magistratura Democratica bollandola come "un'associazione segreta di cui non si conoscono gli aderenti" chiedendo la mobilitazione di tutti i parlamentari affinché organizzino sul territorio gazebo per la raccolta delle firme a favore dei referendum sulla giustizia promossi dal partito radicale.

Quello che però appare evidente è che per il momento il Cavaliere preferisce restare alla finestra lasciando che a fibrillare siano gli altri, Pd in testa. Il partito smentisce ufficialmente che Berlusconi abbia attribuito ad una parte della maggioranza l'intenzione di remare contro la pacificazione. Ma i fedelissimi fanno intendere come la strategia di abbassare i toni abbia tra gli obiettivi anche quello di mettere in evidenza la 'sofferenza' di una fetta di Democratici a sostenere un governo insieme al Pdl. Ma se ieri Berlusconi ha chiesto "unità" del partito, i distinguo restano.

Il Segretario generale dei democratici denuncia l'atteggiamento "schizofrenico" del Pdl, che un giorno minaccia la crisi e l'altro giura fedeltà all'esecutivo. La lettera dei Senatori

In 70 nel Pd, stop autogol Epifani a Pdl, così non va

ROMA - Il Pd fatica a reggere le larghe intese e la reazione del Pdl alla Cassazione: il giorno dopo il voto sulla sospensione dell'aula, è il "tutti contro tutti", a colpi di lettere e documenti.

"Serve uno scatto d'orgoglio, basta autogol", chiedono 70 senatori, soprattutto bersaniani e franceschiniani, difendendo la scelta dell'altro giorno ma criticando gli errori di comunicazione. Posizione che Guglielmo Epifani condivide, consapevole che, se la tensione dentro la maggioranza continua, il Pd non regge, "non si va avanti" e a quel punto, è l'avvertimento a Berlusconi, il Pd "è pronto a tutto".

Solo martedì prossimo, all'assemblea del gruppo, ci sarà un chiarimento a viso aperto sul caos che ha travolto il Pd e che fa ribollire, sul web e nei circoli, la base del partito. Sulla linea presa l'altro giorno, si difendono i capigruppo Roberto Speranza e Luigi Zanda in una lettera agli iscritti, ci sono state "molte bugie e una speculazione politica": il Pd non si è "piegato" al Pdl ma, anzi, ha sventato l'Aventino. Chi strumentalizza, è il timore del vertice Pd, lo fa con altri fini.

- Io sostengo Letta, chi ha cambiato idea lo dica - sfida il giovane capogruppo Pd. La tensione, molto accentua-

Serracchiani: "Indegna sfiducia a giorni alterni"

TRIESTE - "Usare a giorni alterni la minaccia della sfiducia come sistema di pressione nei confronti di un Governo sostenuto con grandi sforzi e sacrifici dal Pd è indegno di un leader e di un partito responsabile". Lo afferma la Presidente del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani.

- Come si avvicina alla fine del percorso giudiziario - prosegue - Silvio Berlusconi rende sempre più evidente il dato di un indissolubile intreccio tra i suoi affari personali e le scelte del partito che ha fondato. Ammetto di aver a lungo sperato che il Pdl dimostrasse maggiore autonomia ed evitasse di gettare nell'imbarazzo tutto il sistema politico italiano con un uso distorto del Parlamento e degli strumenti della nostra democrazia. E dunque ora chiedo a Berlusconi di dimostrare verso il nostro Paese l'attaccamento che ha sempre dichiarato a parole: pensi seriamente agli italiani, ai suoi elettori e agli altri, e stacchi le sue sorti private da quelle del Governo. E al mio partito dico che quando prende una decisione deve governarla e non subirla.

ta dalle manovre congressuali, è ormai alle stelle anche se il ministro Dario Franceschini minimizza l'onda d'urto sul governo.

- Nel Pd - sostiene - siamo capaci a fare dramma di ogni cosa e spaccature del Pd di ogni cosa, gestiremo anche questa.

Tredici deputati renziani scrivono a Epifani chiedendo di intervenire contro gli insulti, come "sciacalli", rivolti dal giovane turco Matteo Orfini a chi ieri, dopo il voto a favore dello stop, aveva contestato la linea del partito. In

5 turchi rispondono a stretto giro invitando a stare "calmi" e ad avviare "una riflessione sul nostro modo di stare insieme". Ma è dal Senato che arriva la reazione più netta, e più filogovernativa. In 70 bollano come "paradossale" la distanza tra la scelta "faticosa ma giusta" assunta l'altro giorno e il messaggio passato fuori.

"Piacerebbe - scrivono senatori, come il bersaniano Gotor, il veltroniano Tonini, il 'turco' Verducci, la franceschiniana Francesca Puglisi - però, vedere uno scatto d'or-

goglio da parte del Pd e che fossero comunicate meglio le nostre buone ragioni al Paese. A cominciare dalla fatica e dalla responsabilità nel sostenere un governo chiamato a realizzare riforme a fronte di una crisi gravissima".

Una presa di posizione condivisa da Epifani che guarda, non senza preoccupazione, la situazione ma sa che prima della decisione della Cassazione è meglio evitare di accentuare lo scontro interno. L'ex leader Cgil, che ha incontrato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, denuncia l'atteggiamento "schizofrenico" del Pdl, che un giorno minaccia la crisi e l'altro giura fedeltà all'esecutivo.

- Non sanno che fare - attacca Epifani - ma così il Pdl mette a rischio la funzione stessa di questo governo perché c'è un limite oltre il quale il nostro senso di responsabilità, che anche oggi abbiamo dimostrato, non può andare.

A quel punto la corda rischia di spezzarsi e il Pd, avverte il segretario, "è pronto a tutto". Il piano B, nuove elezioni o nuovo governo, sarebbe tutto da decidere dentro un Pd così diviso e con Matteo Renzi che scalpita per la corsa a Palazzo Chigi. Ma Epifani spera così di far tornare alla ragione i 'soci' di maggioranza.

PARLAMENTO

Avviata istruttoria ineleggibilità Cav

ROMA - Alla fine, dopo tanti annunci, la Giunta per le Immunità del Senato riesce a incardinare la questione più spinosa: quella dell'ineleggibilità di Silvio Berlusconi. Tema sollevato in più occasioni dal M5S e dal senatore del Pd Felice Casson. Il tempo a disposizione è poco, neanche un'ora di tempo tra una seduta e l'altra dell'Aula che deve chiudere la prima lettura del ddl Riforme: ma il senatore del Pdl Andrea Augello riesce comunque a leggere la sua relazione e la discussione generale si limita a pochi interventi. Quello di Casson basta a dar fuoco alle polveri.

Il senatore chiede infatti che vengano acquisiti agli atti della Giunta non solo la sentenza di Appello del processo Mediaset (quella che condanna il Cav all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni), ma anche l'atto di autorizzazione statale grazie al quale Mediaset può trasmettere. La sentenza, osserva Casson "è corretta, scritta bene e può aiutarci a capire quali siano i veri rapporti tra Berlusconi e la sua azienda", se l'ex premier eserciti cioè un ruolo davvero attivo in Mediaset.

Con l'atto di autorizzazione per le reti berlusconiane si vorrebbe dimostrare che è il Cavaliere e non altri il concessionario per conto di Mediaset. Se così fosse, assicura Michele Giarrusso (M5S), "si potrebbe applicare benissimo la legge del '57 e dunque dichiarare Berlusconi ineleggibile".



Scoppia il caos. Giacomo Caliendo (Pdl) sostiene che non esiste un atto del genere da allegare alla documentazione della Giunta. Giarrusso lascia Sant'Ivo alla Sapienza (dove ha sede la Giunta) minacciando sfracelli: se l'autorizzazione non c'è lui andrà subito dalla Guardia di finanza e Mediaset dovrà essere oscurata. Tocca ancora a Caliendo, incalzato dai cronisti, spiegare come stiano le cose: dal 2005 (grazie al decreto legislativo n.177)

non c'è più bisogno di un'autorizzazione specifica. Per determinati soggetti, come Mediaset, basta una "concessione generica non esplicitata in nessun atto concreto, ma in un testo di legge".

Rientrata la polemica, si apre un altro fronte: quello nel Pd sempre sull'ineleggibilità di Berlusconi. Il capogruppo alla Camera Roberto Speranza dice che allo stato non ci sono le condizioni per accogliere questa tesi. E d'accordo con questa posizione è anche Anna Finocchiaro: con la legge che c'è, osserva, non ci si può pronunciare a favore dell'ineleggibilità. Ma il senatore democratico Casson è di tutt'altro avviso:

- Io non so perché dicano così visto che non mi risulta ci sia una presa di posizione del partito su questo punto. Comunque la Giunta è un organismo paragiurisdizionale i cui componenti sono liberi di votare secondo coscienza...

Ribatte Finocchiaro:

- Non è certo la prima volta che Casson la pensa in modo differente dal resto del partito...

Nelle prossime sedute, che secondo il presidente della Giunta Dario Stefano, potrebbero essere convocate a breve e per tutta la pausa estiva, il clima potrebbe ulteriormente 'infuocarsi'. Soprattutto se la Cassazione decidesse di confermare la condanna Mediaset.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.



La nueva ministra para la Defensa, Almiranta Carmen Meléndez, recibió de manos del presidente de la República, Nicolás Maduro, la dirección de este ministerio, durante el acto de transmisión de mandos militares realizado en el Patio de Honor de la Academia Militar, en Caracas. El Jefe de Estado agradeció la lealtad de las nuevas autoridades designadas y de las salientes, y calificó a la Fuerza Armada Nacional (FANB) como columna vital para la paz y la independencia del país.

Venezuela recibe presidencia pro t mpore del Mercosur

CARACAS- El Presidente de la Rep blica Bolivariana de Venezuela, Nicol s Maduro, parti  la tarde de este jueves a Montevideo, Uruguay, para recibir la presidencia pro t mpore del Mercado Com n del Sur (Mercosur). El mandatario inform  que durante su viaje estar  acompa ado del alcalde de Caracas, Jorge Rodr guez, quien compartir  experiencias con alcald as sure as.

Carmen Mel ndez recibe mando

M s temprano, la nueva ministra para la Defensa, Almiranta Carmen Mel ndez, recib  de manos del presidente de la Rep blica, Nicol s Maduro, la direcci n de este ministerio, durante el acto de transmisi n de mandos militares realizado en el Patio de Honor de

la Academia Militar, en Caracas. "Recibo este estandarte con honor y abnegaci n para cumplir con todas las funciones encomendadas, por nuestro pueblo y por la patria, por la Fuerza Armada Nacional Bolivariana", expres  Mel ndez frente al Jefe de Estado. "Llevas la fuerza de todas nuestras mujeres patriotas", manifest  Maduro en respuesta a este compromiso de la primera mujer que ostenta este cargo en el pa s. Mel ndez explic  que todos los venezolanos, desde los obreros de las empresas b sicas de Guayana "son soldados socialistas" y acot  que trabajar  por la institucionalizaci n de la Fuerza Armada Nacional (FANB). La exministra de Secretar a de la Presidencia manifest  asumir su cargo como "hija" del fallecido presidente Hugo

Ch vez, comprometida con "los valores del socialismo y de Ch vez". Al comenzar la actividad, el presidente Maduro agradeci  la lealtad de las nuevas autoridades designadas y de las salientes, y calific  a la Fuerza Armada Nacional (FANB) como columna vital para la paz y la independencia del pa s. Por su parte, el ministro de la Defensa saliente, el Almirante en Jefe Diego Molero, al hacer entrega oficial de su cargo destac  que en su gesti n trabaj  con "lealtad infinita a la Constituci n, al pueblo venezolano y al gobierno revolucionario". "Vaya usted con su conciencia llena de satisfacci n por haberle sido leal al sue o y a los valores de nuestro comandante supremo Hugo Ch vez", respondi  Maduro al recibir el estandarte del Ministerio para la Defensa.

CANCILLER

El s Jaua: "No hemos recibido una respuesta formal de Snowden"

MONTEVIDEO- El Gobierno venezolano a n no recib  una respuesta del ex contratista de inteligencia de Estados Unidos Edward Snowden a su ofrecimiento de asilo, dijo el jueves el canciller del pa s latinoamericano, El s Jaua. Venezuela, Nicaragua y Bolivia ofrecieron recibir al fugitivo, que es buscado por Estados Unidos bajo cargos de espionaje tras revelar detalles de los programas de vigilancia secreta de Washington. Snowden est  escondido en la zona de tr nsito en un aeropuerto de Mosc , adonde habr  llegado el 23 de junio proveniente de Hong Kong. "No hemos recibido una contestaci n formal de Snowden", afirm  a Reuters Jaua, que se encuentra en Montevideo para participar de una cumbre de la uni n aduanera Mercosur. "Nos comunicamos la semana pasada, le hicimos ese ofrecimiento, y hasta ahora no hemos obtenido una respuesta", agreg . Se espera que los presidentes de los pa ses integrantes del Mercosur emitan un comunicado el viernes defendiendo el derecho de los pa ses de la regi n a otorgar asilo a quienes lo consideren. En la reuni n participar n los l deres de Argentina, Brasil, Uruguay y Venezuela. Paraguay, miembro pleno de la uni n aduanera, no participar  del encuentro porque fue sancionado luego del cuestionado juicio pol tico que sac  del cargo al ex presidente Fernando Lugo a finales de junio del a o pasado.

CNE

Partidos pol ticos auditan este viernes Registro Electoral

Caracas- De acuerdo al cronograma electoral que rige la elecci n municipal del 8 de diciembre, los partidos pol ticos, bolivarianos y de oposici n, van este viernes 12 de julio al Consejo Nacional Electoral (CNE) a auditar el Registro Electoral preliminar a utilizarse en este comicio. Ya el CNE entreg  a los representantes de cada organizaci n copia digital con la base de datos del RE, como paso previo a la verificaci n pautada para ma ana. La copia digital, entregada el martes pasado, permite a los equipos de analistas de cada partido revisar los datos de los electores habilitados para votar el 8 de diciembre. El registro contiene nombres, apellidos, c dula de identidad, fecha de nacimiento de los electores y mesa de votaci n, exceptuando la direcci n. Con esto, los partidos prueban la integridad de los datos. Revisan, por ejemplo, si existen personas hom nimas (con igual nombre y fecha de nacimiento), si fueron depurados los fallecidos, entre otros aspectos. Luego de esta revisi n, los partidos levantan las observaciones que tengan y las presentan en la auditor a con la participaci n de t cnicos del CNE.

15 a os de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalizaci�n de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducci�n a Italiano, Ingl�s, Franc�s, Espa�ol y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesor�a - Redacci�n de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificaci�n e inserci�n de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalizaci�n de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesor�a ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadan�a ✓ Solicitud y legalizaci�n de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros pa�ses. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano L pez - Galer a Bol var - P. 3 Ofic. 35/A
Tel fonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Tel fonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



BREVES

MP imputa de nuevo a Enzo Scarano

El dirigente opositor y Alcalde del Municipio San Diego, Enzo Scarano, fue citado este jueves por la Fiscalía 3era de Delitos Comunes para ser imputado nuevamente. Sin embargo, la defensa prefirió no revelar el delito por el que recibe esta acusación.

"Son hechos violentos que se imputan, supuestamente ocurridos el 14 de abril, más detalles no podemos revelar (...) Son sanciones similares a las anteriores imputaciones, todas aquellas acarrearán la pena accesoria de inhabilitación política, por lo que estamos esperando un resultado favorable", explicó el abogado defensor, Ángel Jurado.

En los próximos días el Coordinador de la MUD Carabobo deberá presentarse nuevamente en tribunales, a su juicio desde el oficialismo se pretende entorpecer su gestión política y gubernamental. "Vemos que es un ataque político, no me cabe duda, es una persecución política para tratar de inhabilitarme políticamente para cualquier cargo público, sin embargo, seguiremos dando la cara, seguiremos entregando las pruebas sobre esta nueva acusación. Espero que la Fiscalía y los tribunales actúen legalmente y no actúen políticamente", exclamó Scarano.

Bocaranda: "Yo di la cara"

El periodista, Nelson Bocaranda, aseguró que fue tratado con profesionalismo por los fiscales del caso y aunque no puede ofrecer detalles de su comparecencia, indicó que la investigación sigue su curso. "Yo di la cara", declaró a la salida de la Fiscalía ubicada en Parque Central.

"A mi me citaron en calidad de testigo, yo no estoy imputado", aclaró Bocaranda.

Dijo que la citación que se le hizo es consecuencia de las publicaciones que realizó sobre la enfermedad del presidente fallecido, Hugo Chávez.

El periodista dejó claro durante su comparecencia en la Fiscalía que no ha incitado a la violencia "que mi mensaje del CDI de Gallo Verde fue una alerta al CNE, no pasó absolutamente nada, tengo las pruebas de todos los videos de la gente de PROVEA, de los canales, de la Verdad de Maracaibo, del diario Panorama, donde a ese CDI no le pasó nada".

Producción de Venezuela Productiva Automotriz llega a 2.500 vehículos

El ministro del Poder Popular para Industrias, Ricardo Menéndez, durante la segunda entrega de vehículos Chery y Venirauto, realizada este jueves en la Base Sucre en Maracay, capital del estado Aragua, dijo que el programa cuenta con una producción acumulada de 2.500 vehículos para el primer mes de operaciones a fin de satisfacer la demanda de usuarios registrados.

"En esta primera instancia tenemos un acumulado de producción de 2.500 carros para el arranque del sistema, que llega a su segunda entrega. Adicional, semanalmente producimos para garantizar una meta de producción de 1.500 unidades por mes", precisó Menéndez.

El gobernador del estado Miranda, afirmó que no se acercan a la iglesia por una circunstancia o conflicto, "creemos en esta institución y la defendemos"

Capriles pide a la iglesia que promueva el diálogo

CARACAS- Este jueves los gobernadores de Miranda, Henrique Capriles Radonski, Henri Falcón de Lara y Liborio Guarulla, de Amazonas, sostuvieron una reunión con representantes de la Conferencia Episcopal Venezolana (CEV).

El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, afirmó estar de acuerdo en que exista un diálogo en el país "nunca hemos planteado que sea un diálogo entre cúpulas y partidos políticos, es un diálogo que debe haber en todos los sectores del país permanente".

Capriles manifestó que esta reunión tuvo como objetivo pedirle a la iglesia que sirva de mediadora y promotora del diálogo bajo el respeto de la constitución y las leyes.

Señaló que se revisó la situación de algunas instituciones del país, el funcionamiento de los poderes, la realidad que hay en los estados donde ellos tienen responsabilidad directa y las acciones del gobierno en estos tres estados "de crear gobernaciones paralelas, en no respetar el estado de derecho, en no asignar los recursos", expuso el gobernador mirandino.

Afirmó que no se acercan a la iglesia por una



circunstancia o conflicto "creemos en esta institución y la defendemos y dado que el gobierno quiere acercarse a la iglesia y pedirle a lo que corresponde la lucha contra la violencia, que la iglesia diga al gobierno sobre la necesidad que en el país exista un diálogo sincero", expresó.

Indicó que el país actualmente tiene no solo un problema político, sino económico que es una realidad: la escasez, desabastecimiento, la caída del poder adquisitivo realidad que Capriles sostiene que atraviesa el pueblo "y

frente a eso no puede haber radicalización y soberbia del gobierno".

Capriles fue enfático al decir que el Ejecutivo tiene que convocar a todos los sectores del país y a todos los venezolanos, resaltando que la iglesia está llamada a participar por su capacidad de convocatoria y la confianza que tiene la población la cual se identifica con diferentes instituciones eclesiásticas.

Impugnación del proceso electoral
En cuanto a este tema, el gobernador Henrique Ca-

priles Radonski insistió que el Tribunal Supremo de Justicia ya debió haberse pronunciado y dar una respuesta al país sobre la impugnación de las elecciones presidenciales del pasado 14 de abril.

"El Tribunal Supremo ha tenido que dar respuesta ¿por qué no ha dado respuesta? ¿Qué excusa tiene para no darle una respuesta?, no a Capriles sino a los millones de venezolanos incluyendo a quienes votaron por la opción del gobierno quienes estaban interesados en conocer la verdad del proceso electoral", aseveró.

DIVISAS

Hoy inician subastas del Sicad para personas naturales y jurídicas

CARACAS- Este jueves, el Banco Central de Venezuela (BCV) publicó las condiciones de participación de las personas naturales y jurídicas en la primera subasta especial del Sicad. El ente emisor fijó como monto mínimo para los viajeros 500 dólares y como máximo 2.500 dólares, también estableció para otros supuestos un mínimo de 500 dólares y un máximo de 5.000 dólares. El BCV puntualizó que las subastas para personas naturales y jurídicas iniciarán este viernes 12 de julio y terminarán el martes 16 de julio, mientras que la adjudicación se

realizará el jueves 18 de julio y la liquidación el viernes 19 de julio. La convocatoria informó que el monto total de la subasta para personas naturales será por 30 millones de dólares, mientras que para las personas jurídicas tendrá un monto máximo de 170 millones de dólares, la orden de compra mínima será de 8 mil dólares y por múltiplos de 1.000.

El Banco Central de Venezuela, debitará a las Instituciones autorizadas de la cuenta única que mantienen en este Instituto, el contravalor en bolívares correspondiente al

monto total de las divisas adjudicadas. En caso que las personas participantes en la subasta no cuenten con los bolívares para comprar las divisas adjudicadas, no se ejecutará la operación.

Los bancos y casa de bolsa podrán cobrar a sus clientes personas naturales y jurídicas una tarifa de Bs. 60,00 y Bs. 250,00, respectivamente, por concepto de la prestación de los servicios inherentes a la colocación de las Órdenes de Compra por éstos instruidas para su tramitación a través del mencionado Sistema.



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626





J-30576047-0

La speranza che Equitalia porti a casa una quota consistente di questi debiti fiscali non è molto alta. Nell'immediato non vi è "tesoretto" da "spolpare"

Fisco: lotta evasione, oltre 500 mld da riscuotere

ROMA - La lotta all'evasione 'morde' ma non incassa: dal 2000 al 2012 sono stati emessi ruoli per oltre 800 miliardi di euro (807,7 per la precisione) ma ne sono stati riscossi 69,1 mld, l'8,5% del totale. Teoricamente c'è un carico residuo di 545 miliardi di euro ma di questi oltre 107 sono riferibili a contribuenti falliti. Ci sono poi i crediti sospesi, per esempio per l'attesa di sentenze, i cosiddetti 'nullatenenti', i deceduti, i truffatori come le società cartiere. Insomma la speranza che Equitalia porti a casa una quota consistente di questi debiti fiscali non è molto alta, tanto che l'Agenzia delle Entrate ha svalutato l'82% dei propri crediti. Le cifre arrivano da una risposta del vice ministro all'Economia Luigi Casero ad una interrogazione parlamentare in Commissione Finanze della Camera presentata dal presidente Daniele Capezzone (Pdl) e dal vicepresidente Enrico Zanetti (Scelta Civica). E proprio Zanetti fa una sua proiezione. - I 545 miliardi di euro di ruoli non ancora riscossi dal 2000 al 2012 produrranno in concreto

Papa: via ergastolo, stretta su abusi ai minori

CITTA' DEL VATICANO - Il sistema penale vaticano si adegua ai tempi e alle convenzioni internazionali, e il Papa appoggia il rinnovamento, stabilendo che la giustizia vaticana sia competente anche per i reati commessi contro "la sicurezza, gli interessi fondamentali e il patrimonio della Santa Sede" e per reati commessi da ufficiali e dipendenti della Santa Sede, dunque non solo nella Città del Vaticano. Abolisce l'ergastolo, specifica i reati contro i bimbi - dagli abusi all'arruolamento forzato, alla pedopornografia, recependo la convenzione internazionale per la tutela del fanciullo - e inasprisce le pene contro la sottrazione di documenti riservati. Procede anche l'aggiornamento legislativo cominciato da Benedetto XVI nel 2010 per la trasparenza finanziaria, anche se per ottemperare alle richieste di Moneyval verranno, probabilmente dopo l'estate, leggi più specifiche. E' in questi elementi il senso del Motu proprio papale e delle tre leggi della Pontificia commissione per lo Stato della Città del Vaticano pubblicate ieri. Il Motu proprio - 'Sulla giurisdizione degli organi giudiziari dello Stato della Città del Vaticano in materia penale' - e le tre leggi - 'Norme complementari in materia penale'; 'Modifiche al Codice Penale e al Codice di Procedura Penale'; 'Norme generali in tema di sanzioni amministrative' - sono stati presentati in sala stampa vaticana dal presidente del Tribunale vaticano, Giuseppe Dalla Torre e dal portavoce vaticano padre Federico Lombardi.

incassi per complessivi 55 miliardi di qui al 2024. In altri termini nessun tesoretto da spolpare nell'immediato.

Il fatto che nella lotta all'evasione fiscale il divario tra quanto accertato e quanto riscosso sia enorme è abbastanza

risaputo. Ma verificare che la montagna di ruoli emessi dal 2000 si sia ridotta ad un riscosso che non arriva complessivamente neanche al 10% sembra essere un nodo da risolvere. Casero però è ottimista: quella cifra può aumentare.

- A seguito del decorso di un decennio dall'affidamento del carico all'agente di riscossione, il dato del riscosso tende strutturalmente ad attestarsi intorno al 20% - ha detto in Parlamento -. Ne consegue - ha aggiunto - che anche l'andamento delle riscossioni relative agli anni di più recente affidamento, ancorché sicuramente influenzato dal peggioramento del quadro economico di riferimento, potrà essere valutato nella sua effettività solo allorquando, nei prossimi anni, si sarà ormai consolidato.

Il problema centrale riguarda il fatto che la stragrande maggioranza di questi crediti fiscali riguarda pochi grandi evasori, che hanno pendenze di oltre mezzo milione di euro con il fisco. Difficile dunque per l'amministrazione fiscale rientrare per cifre così imponenti.

DALLA PRIMA PAGINA

I gianduiotti...

Intanto chi ha fatto tornare nel Belpaese il 100% di un'azienda storica è Mr Geox che ha riacquisito i marchi in Cina della Diadora. Ma veniamo ai gianduiotti. La famiglia Averna, proprietaria dell'omonimo gigante che produce il rinomato amaro, ha reso noto di aver venduto al gruppo Toksöz, con sede a Istanbul, il 100% della Pernigotti. Si tratta di un marchio storico del 'made in Italy' e famoso a tutti per i cioccolatini al gianduia ma anche per il torrone e la pasticceria. Un business che per il gruppo Averna generava un giro d'affari di 75 milioni di euro grazie allo stabilimento di Novi Ligure (Alessandria), dove l'azienda occupa circa 150 dipendenti. Con un comunicato la famiglia ha spiegato le ragioni della vendita. "In tutti gli anni di lavoro svolti in Pernigotti abbiamo profuso un grande impegno nel miglioramento qualitativo dei prodotti, nel rinnovamento della gamma e nel potenziamento produttivo ed organizzativo. Negli ultimi mesi siamo stati oggetto di un forte interesse da parte dei principali operatori nazionali ed esteri; siamo lieti di affidare Pernigotti

al gruppo Sanset della famiglia Toksöz, solido e determinato ad agire in ottica di continuità e sviluppo. Pernigotti, facendo leva sul notevole know-how acquisito e sulla complementarietà con Sanset, continuerà il processo di crescita intrapreso in Italia, in Turchia e negli altri mercati internazionali".

Da Istanbul invece è arrivato questo messaggio: "Siamo fieri di aver acquisito Pernigotti, marchio ricco di storia e fascino che identifica nel mondo la gianduia ed il torrone italiano. Manterremo e potenzieremo l'attuale struttura, sviluppando l'attività in nuove e interessanti aree geografiche, sfruttando la forza del marchio Pernigotti. Introduciamo Pernigotti nel mercato turco così come in altri importanti paesi".

Con questa operazione, ricorda la Coldiretti, sale ad oltre 10 miliardi il valore dei marchi storici dell'agroalimentare italiano passati in mani straniere dall'inizio della crisi che ha favorito una escalation nelle operazioni di acquisizione del Made in Italy agroalimentare. Inoltre, Pernigotti segue da

vicino l'acquisizione da parte di Lvmh (che ha anche acquisito Loro Piana) della pasticceria milanese Cova, mentre l'ultimo colpo nelle campagne toscane è stato messo a segno da un imprenditore cinese della farmaceutica di Hong Kong, che ha acquistato per la prima volta un'azienda vitivinicola agricola nel Chianti, l'azienda Casanova - La Ripintura, nel cuore della Dog del Gallo Nero.

Sempre nel 2013 si è assistito al passaggio di mano del 25% del riso Scotti ceduto dalla famiglia pavese agli spagnoli di Ebro Foods. Da non dimenticare infine il passaggio della Parmalat avvenuto circa due anni fa nelle mani dei francesi della famiglia Besnier. Intanto, come detto, Moretti Polegato ha messo una piccola toppa a questa situazione. L'imprenditore, tramite la finanziaria di famiglia Lir, ha acquistato per 9,2 milioni di dollari i marchi Diadora per Cina, Hong Kong e Macao. Controparte dell'operazione il gruppo industriale quotato alla borsa di Hong Kong, Win Hanverky

M5S contro Berlusconi...

"Abbiamo tutti i titoli per trasmettere" afferma l'azienda spiegando che le "trasmissioni digitali hanno luogo in base ad 'autorizzazione generale' e ai 'diritti d'uso' sulle radiofrequenze, che la società possiede".

Alla prima seduta dell'attesa Giunta, e mentre il Parlamento si infiamma proprio

per le condanne del Cavaliere sul caso Mediaset, il caso inleggibilità diventa così il nuovo campo minato nei rapporti di maggioranza.

Beppe Grillo spara a zero su Berlusconi, una "mummia" che tiene "in ostaggio" un intero Paese. E anche nel Pd i rapporti sono tesi. Dopo le polemiche per il via libera

alla sospensione dei lavori del Parlamento, anche sull'ineleggibilità i democristiani si dividono.

- Con la legge che c'è non ci si può pronunciare a favore dell'ineleggibilità di Berlusconi - garantisce Anna Finocchiaro. Una tesi sostenuta anche dal capogruppo alla Camera, Roberto Speranza secondo la quale il Pd

sarebbe contrario a votare per l'ineleggibilità.

- Non mi risulta che ci sia una linea del Pd sulla questione - replica però Felice Casson che, intanto, ha chiesto in Giunta di acquisire la sentenza d'Appello sul caso Mediaset "molto utile per stabilire i reali rapporti tra Mediaset e Berlusconi".

IMU-IVA

No manovra ad ottobre, Ue: speculazioni



BRUXELLES - Nessuna manovra d'autunno, nessuna nuova richiesta in arrivo da Bruxelles: la Commissione europea smentisce le voci di nuovi interventi per centrare gli obiettivi di finanza pubblica per il 2013 e anche il ministro del Lavoro Enrico Giovannini rassicura sui timori di nuovi sforzi in vista. - Sono sicuro che il ministro Saccomanni sa tenere sotto controllo i conti, quindi ora non è previsto nulla del genere - spiega.

Ma intanto i conti italiani restano sotto stretta osservazione dell'Europa almeno finché i nodi Imu e Iva non saranno sciolti, e le coperture assicurate. Saltata la cabina di regia di ieri, si guarda all'appuntamento del 18 che in agenda aveva proprio l'Imu. Tutte le ipotesi sono ancora aperte e il Tesoro le sta esaminando a 360 gradi: dall'eliminazione completa dell'imposta sulla prima casa alla sua rimodulazione, il ventaglio delle ipotesi allo studio è ancora molto ampio. C'è anche la cancellazione per quest'anno in vista della nuova 'tax service' che dal 2014 dovrebbe comprendere Imu, Tares e le varie imposte locali che gravano sugli immobili.

- Stiamo ancora lavorando a un paniere da definire, cerchiamo una soluzione condivisa - ha detto il vice-ministro all'Economia, Luigi Casero, che ha spiegato come tra le priorità ci sono anche in cuneo fiscale e la detassazione del lavoro. Soluzioni in vista, invece ci sarebbero per il capitolo dell'Iva. Dopo le contestazioni sulla copertura prevista per lo slittamento dell'aumento a ottobre, realizzate con l'aumento dell'acconto Irpef, il Tesoro avrebbe già predisposto un paniere alternativo. Niente nuove tasse, bensì tagli di spesa che però, come da impegni del premier, non toccheranno né scuola né sociale.

Per questo i tempi sono stretti e le verifiche 'politiche' saranno fatte in tempo per presentare gli emendamenti al decreto all'esame del Parlamento. Sul nodo delle coperture, comunque, la Commissione Ue aspetta l'Italia al varco: se non saranno convincenti, gli interventi su Imu e Iva potrebbero costare una revisione delle previsioni economiche e portare fuori target il deficit che per il 2013 è al 2,9%, cioè pericolosamente vicino al tetto del 3%. Se si sforasse il parametro di Maastricht infatti, la conseguenza sarebbe facile da prevedere: a maggio si riaprirebbero le porte della procedura da cui siamo appena usciti, come è successo a Malta, che a maggio è tornata sotto procedura dopo soltanto un anno di 'libertà' sui conti. Questo perché la libertà sui conti, anche per chi è fuori da procedura, non è affatto totale: c'è il percorso di aggiustamento da rispettare (per l'Italia uno sforzo strutturale dello 0,5%) per rispettare l'obiettivo di medio termine (pareggio di bilancio strutturale) anche detto MTO. E anche se la 'flessibilità' Ue recentemente guadagnata ci venisse incontro proprio dandoci più tempo per raggiungere l'MTO, non sarà mai per quest'anno e soprattutto sarà fortemente limitata dalla nuova regola del debito, introdotta dal 'six pack': deve scendere di un ventesimo all'anno, pena sanzioni. Secondo i calcoli di Bruxelles, il debito scenderebbe al ritmo giusto se l'Italia facesse il normale aggiustamento strutturale verso l'MTO. Che significa tagliare le spese, o aumentare le entrate, o far risalire la crescita. Il prossimo appuntamento con la Commissione Ue è a ottobre, quando il governo dovrà presentare la bozza di finanziaria 2014, che potrebbe contenere gli altri interventi considerati prioritari per il governo e le parti sociali, come il taglio del cuneo fiscale sul lavoro. E a novembre la Commissione valuterà sia i piani per l'anno prossimo, sia i progressi sul fronte raccomandazioni: e già quella di spostare il peso della tassazione dal lavoro a consumi e proprietà, sembra disattesa.

EGITTO

Attivisti Tamarrod,
"rivoluzione continua"

IL CAIRO. - In un clima di crescente polarizzazione politica tra l'Egitto anti-Fratelli musulmani e l'Egitto sostenitore del deposto presidente Morsi, i giovani promotori della campagna popolare Tamarrod, secondo alcuni servita da ariete per dare la spallata al rais islamista, assicurano di non essere uno strumento dei generali e di voler tendere la mano a quei settori della Fratellanza "che non hanno le mani sporche di sangue".

Tamarrod ("ribellione" in arabo) oggi tornerà in piazza Tahrir nel centro del Cairo per ricordare che la sua "rivoluzione continua". Riham al Masri, una dei portavoce del movimento, assicura che "i generali non torneranno più al potere", e che "il loro ruolo attualmente si limita ad assicurare la sicurezza nella fase di transizione. L'esercito si è schierato a fianco del popolo", ha detto. "Abbiamo approvato la Road Map (annunciata dal presidente ad interim Adly Mansur) e ci impegniamo a far sì che le sue tappe vengano rispettate", afferma Masri, 24 anni, in un'intervista all'Ansa, riferendosi al calendario elettorale che dal prossimo autunno alla primavera 2014 dovrebbe accompagnare la delicata fase di transizione politica.

Da più parti la campagna Tamarrod viene descritta come uno strumento usato dall'esercito e dalle altre forze economiche e politiche dell'ex regime di Mubarak per tornare a operare dietro le quinte di istituzioni civili e laiciste.

- Non c'è nessuna possibilità che l'esercito torni al potere. Sono solo voci diffuse per creare instabilità - replica la giovane attivista, assicurando che il presidente Mansur "dirige il Paese" -. I generali sono ben coscienti - aggiunge - che la situazione è cambiata e che non possono più comportarsi come in passato".

Al Cairo non si mobilerà soltanto Tamarrod a Tahrir. A Rabia al Adawiyya, un altro luogo ormai simbolo delle proteste egiziane, si riuniranno dall'ora di pranzo i seguaci della Fratellanza musulmana. Si arriverà allo scontro? - Speriamo di no. Non è nostra intenzione. Al contrario - risponde Masri - cerchiamo la riconciliazione con tutti quei Fratelli musulmani che non si sono sporcati le mani di sangue. Negli ultimi dieci giorni in tutto l'Egitto sono morte decine di persone in scontri tra sostenitori di Morsi e suoi oppositori e tra pro-Morsi ed esercito.

- Siamo pronti a cooperare con i Fratelli musulmani, a patto che vengano giudicati dalla giustizia chi dei loro membri e dirigenti hanno incitato alla violenza.

Sulla questione della rappresentanza di Tamarrod all'interno del governo di coalizione guidato dall'anziano economista Hazem Beblawi, Masri afferma che il suo gruppo non intende partecipare direttamente ma che indicherà suoi uomini di fiducia per "un esecutivo che sia formato solo da tecnocrati". Una posizione condivisa col partito salafita Nur, la seconda forza nel disciolto parlamento. Anche Nur partecipa alle consultazioni ma ha posizioni ideologiche diametralmente opposte a quelle di Tamarrod.

Il gruppo umanitario israeliano Betezlem ha denunciato l'insolito arresto, che viola ogni diritto umano, e chiesto spiegazioni alla magistratura militare

Fermato bimbo palestinese di 5 anni:
aveva lanciato pietre contro auto di coloni

ROMA - Un bambino palestinese di cinque anni è stato fermato due giorni fa dall'esercito israeliano a Hebron (Cisgiordania) e tenuto in custodia assieme al padre per due ore, dopo che aveva lanciato un sasso contro un'automobile di coloni. La denuncia giunge dal gruppo umanitario israeliano Betezlem, che ha chiesto spiegazioni alla magistratura militare. La versione delle forze armate non è ancora nota. Il bambino è stato identificato in Wadi Maswadeh e l'incidente, precisa Betezlem, è avvenuto nei pressi delle Tombe dei Patriarchi. Immagini divulgate da Betezlem mostrano fra l'altro il bambino mentre, piangente, viene fatto salire su una jeep dell'esercito accompagnato verso casa da un passante palestinese.

L'episodio si è concluso con la consegna di Wadi dai militari israeliani ad agenti della

Prete colombiano segue esempio
del Papa: vende la Mercedes

BOGOTÁ. - Un sacerdote del nord della Colombia ha annunciato che dopo aver sentito il discorso nel quale papa Francesco ha detto che "fa male quando vedo un prete o una suora con l'auto ultimo modello", ha deciso di vendere la sua macchina, una Mercedes Benz E200, che ha valutato in circa 120 milioni di pesos locali (intorno ai 50mila euro).

- Voglio venderla per evitare che la gente parli: se trovo qualcuno che sia interessato la vendo subito - ha detto alla stampa Hernando Fajid Alvarez Yacub, sacerdote di Santa Marta, sulla costa caraibica della Colombia, precisando che il prezzo che otterrà lo donerà a una famiglia che un anno fa gli regalò la macchina in segno di gratitudine per essersi occupato di quattro fratelli minori dopo la morte del padre.

Alvarez (47 anni) ha sottolineato che la sua Mercedes "è uno strumento di lavoro, non di ostentazione, perché poi se devo andare da qualche parte ci vado in macchina, in mototaxi o in autobus, o mi faccio dare un passaggio".



sicurezza palestinese. In un comunicato stampa Betezlem esprime la preoccupazione che il fermo del bambino non sia stato un caso isolato e chiede come esso si concili con il sistema giudiziario israeliano applicato in Cisgiordania secondo cui l'età minima di responsabilità criminale è di 12 anni. Finora le forze armate israeliane non hanno commentato l'episodio. L'esercito israeliano biasima la Ong Betezlem per aver denunciato il fermo di un bambino a Hebron.

- E' riprovevole che Betezlem scelga di divulgare alla stampa in maniera tendenziosa filmati del genere, prima ancora di aver chiarito la vicenda con l'esercito - ha rilevato un portavoce militare - Dopo il lancio di sassi - ha aggiunto - una nostra unità ha fermato il bambino, lo ha consegnato ai genitori e ha passato la questione alla polizia palestinese.

CUBA

La cartella di razionamento compie 50 anni

L'AVANA. - Il 12 luglio 1963 l'allora presidente Fidel Castro impose a Cuba la cartella di razionamento, una tessera che prevede determinate quantità di prodotti essenziali per ogni cittadino e che ora, mezzo secolo dopo, è ancora in circolazione ma sembra aver ogni giorno meno peso nella vita dei cubani, a causa delle riforme economiche lanciate dal governo.

- La 'libreta' mi faceva sentire meno libero, ma ormai non dipendo più da lei - spiega all'Ansa Carlos, proprietario di un piccolo bar di quartiere dell'Avana, uno dei 400 mila "cuentapropistas", ossia piccoli imprenditori la cui attività è autorizzata dal governo comunista dal 2008.

I "cuentapropistas" - ossia cittadini che lavorano "per proprio conto" e non per lo Stato - rappresentano ormai una nuova classe sociale nell'isola, perché guadagnano molto di più degli impiegati pubblici, che continuano a costituire l'immensa maggioranza dei cubani, giacché la proprietà privata è solo autorizzata per piccoli commerci, artigiani e altre microaziende. E infatti Lourdes - che lavora a casa e deve dare da mangiare a una famiglia di cinque persone - ammette che la sua situazione è molto diversa:



- Io ho bisogno della 'libreta', perché i soldi non mi bastano, ma quello che mi danno col razionamento mensile mi basta solo per due settimane. Negli ultimi anni, al ritmo delle riforme, le autorità cubane hanno eliminato molti prodotti dalla lista di beni coperti dall'approvvigionamento di Stato: prima le patate, poi il dentrificio, fino ad arrivare alle uova, che ora si vendono nei mercati pubblici, a prezzi più alti ma ancora abbordabili per i più, e soprattutto stabili. Una famiglia di quattro persone paga per una "libreta" mensile circa 30 pesos, il che equivale a poco più di un dol-

lario, quando lo stipendio medio a Cuba non supera i 20 dollari al mese. Per lo Stato cubano, questa distribuzione di prodotti a prezzi sovvenzionati rappresenta una spesa annua superiore al miliardo di dollari, un costo che il governo stesso considera insostenibile. Due anni fa, il presidente Raul Castro ha ammesso che anche se il razionamento è stato introdotto 50 anni fa "per motivi di uguaglianza in un momento di scarsità di prodotti, per proteggere il popolo dall'accaparramento e dalla speculazione", con gli anni "è diventata una carica insopportabile per l'economia e un disincentivo per il

lavoro". Castro ha anche riconosciuto che il sistema di razionamento "genera ogni tipo di illegalità nella società", giacché è noto che lungo la catena di distribuzione dei prodotti si registrano ogni sorta di irregolarità, che alimentano a loro volta il mercato nero. Per dire addio definitivamente alla "libreta", però, il leader cubano ha sottolineato che è necessario che la riforma economica che ha lanciato porti a "livelli di produzione e qualità di servizio accessibili per tutti". Un risultato ancora non visibile per la maggioranza dei cubani.

Durante questo fine settimana il pilota italo-venezuelano sarà impegnato a Maracay per la Rotax Max Challenge



Mini scende in pista

Fioravante De Simone

CARACAS - Questo fine settimana il pilota italo-venezuelano Valentino Mini parteciperà in una prova di campionato del 'Sudamericano de Karting Rotax Max Challenge', nella categoria Micro Max. Lo scenario di questa gara sarà il kartodromo "Carmencita Hernandez" di Maracay, nello stato Aragua. Con questa prova il 'caraqueño' di 6 anni vuole accumulare esperienza che gli permetta di continuare a crescere come pilota. Nella gara di questo weekend ci saranno piloti provenienti da Argentina, Colombia, Ecuador, Brasile ed Uruguay.

"Sono emozionato di partecipare a questa prova di caratura internazionale, dove ci saranno bambini provenienti da diversi paesi sudamericani. L'esperienza mi aiuterà moltissimo. Non vedo l'ora che inizi la prova",

Mini, prima di dire sí al 'Sudamericano de Karting Rotax Max Challenge', ha dovuto pensarci bene in quanto aveva ricevuto anche un altro invito importante come il Championkart, da disputarsi a Lonato, in Italia. In questo 2013 Valentino ha già assaporato la vittoria nel mese scorso tagliando per primo il traguardo nella gara disputata nella base militare La Carlota. Il pilota italo-venezuelano ha abbandonato la categoria 'babykart', dove ha corso negli ultimi tre anni, per passare alla Micro.

"La decisione di cambiare categoria è stata presa per iniziare a crescere come pilota ed anche perché era giunto il momento di fare il salto di qualità. - Spiega il 'caraqueño' - Il bello della categoria Micro è che qui i motori sono più veloci, io adoro andare al massimo. Sto cercando

di migliorare i miei tempi, qui le cose sono molto diverse rispetto alla categoria Baby, ma so che mi diventerò e darò tante soddisfazioni ai miei genitori che fanno di tutto per aiutarmi a gareggiare".

La passione per i motori e la velocità è nel DNA della famiglia Mini, infatti il nonno paterno partecipò durante la sua giovinezza nei rally, alcuni di questi disputati in Africa.

Questo fine settimana Valentino Mini non avrà come cornice i paesaggi del continente nero, ma nel suo genoma scorre la voglia di andare al massimo e questo lo aiuterà ad ottenere la vittoria in un circuito dove tanti campioni venezuelani hanno fatto la loro gavetta. Primo fra tutti Pastor Maldonado, attualmente primo pilota della scuderia Williams in F1. Sarà forse un presaggio per il Vale?

MERCATO

Il Napoli ci riprova per Damiao, per il Milan c'è Honda

ROMA - Mercato più che mai attivo, anche se il colpo più grosso della giornata non riguarda una squadra italiana: Thiago Alcantara sarà un giocatore del Bayern Monaco. Stando a quanto riportato da RAC1 e Cadena Cope, il vicepresidente del club bavarese Karl-Heinz Rummenigge avrebbe comunicato al presidente del Barcellona Sandro Rosell la volontà di pagare interamente la clausola rescissoria di 18 milioni di euro per il centrocampista nato in Italia, richiesto espressamente dal tecnico Pep Guardiola, che ne ha parlato nel corso della sua conferenza stampa in Trentino. Lascia il Barcellona, ma in questo caso solo in prestito, anche l'altro figlio dell'ex leccese e viola Mazinho, Rafinha, che passa al Celta Vigo.

E' stato anche il giorno delle squadre torinesi, visto che è stata definita la trattativa tra Torino e Juventus per il passaggio in bianconero di Ogborna e quello in granata dell'attaccante Immobile, nella scorsa stagione al Genoa. Ora la Juve, ceduto Giaccherini al Sunderland, sta cercando di capire se sia possibile arrivare all'altro azzurro Diamanti.

Tramontata la possibilità di cedere Robinho al



Santos, il Milan sembra quindi rinunciare a Ljajic. Per Honda è tutto fatto, come aveva anticipato il vice-ct del Giappone Colautti durante la Confederations Cup: il talento nipponico passerà ai rossoneri a gennaio 2014, quando sarà scaduto il contratto che lo lega al Cska Mosca.

La Roma ha ufficializzato l'arrivo della 'promessa' croata Jedvaj, che potrebbe prendere il posto di Marquinhos se questi dovesse essere ceduto. Per Osvaldo c'è stata una proposta dello Zenit San Pietroburgo, mentre in entrata il tecnico Garcia ha ribadito il desiderio di avere Gervinho dell'Arsenal. Per la questione portiere a Trigoria hanno deciso di aspettare ancora per De Sanctis (l'alternativa è Sorrentino).

Il Napoli infatti sta definendo in queste ore la trattativa per Julio Cesar, che dovrebbe approdare alla corte di Benitez visto che avrebbe fatto sapere di essere disposto a ridursi l'ingaggio. Sembra invece sfumare la possibilità che arrivi l'attaccante del Porto Jackson Martinez. Così il Napoli, che ieri ha preso Callejon, è tornato con forza su Leandro Damiao, spendendo un suo emissario a Porto Alegre con il mandato di alzare l'offerta iniziale fatta all'Internacional di 18 milioni di euro. Prima però, dovrà esserci la certezza che il Paris SG paghi l'intera clausola rescissoria (63 milioni di euro) del contratto di Cavani. Ma i dirigenti partenopei potrebbero anche fare uno sconto se il PSG lasciasse partire VERRATTI.

VENEZUELA

Danz e Porto si sfideranno per la Coppa Euroamericana di Directv



CARACAS - Il Porto giocherà nel mese di luglio due gare di precampionato in America Latina. Gli avversari dei 'Dragões' saranno il Deportivo Anzoátegui (campione del Torneo Apertura) a Puerto La Cruz, il 21 luglio, e Millonarios di Bogotá (Colombia), 24 luglio. Il promotore di questa tournée sudamericana della compagine portoghese è l'operatore di televisione satellitare Directv che metterà in palio la Coppa Euroamericana.

A contendersi il trofeo ci saranno in rappresentanza dell'Europa l'Atlético Madrid, Siviglia e Porto, mentre per il Sudamerica scenderanno in campo: Barcelona di Guayaquil (Ecuador), Estudiantes de la Plata (Argentina), Universidad Católica de Chile, Millonarios (Colombia), Atlético Nacional (Colombia), Sporting Cristal (Perù) e Nacional (Uruguay) ed il Deportivo Anzoátegui in rappresentanza del Venezuela.

L'unica gara che si disputerà in territorio criollo sarà quella del José Antonio Anzoátegui che vedrà impegnato il Danz contro il Porto.

Jorge Nuno Pinto da Costa, presidente di Draghi, ha accolto con entusiasmo l'accordo: "Sarà un grande piacere presentare la nostra squadra a tutti i colombiani, paese a cui siamo molto legati. Siamo anche felici di giocare in Venezuela dove è presente una nutrita colonia portoghese. L'opportunità servirà per esibire il nostro calcio non solo ai lusitani, ma anche ai tanti tifosi venezuelani". (FDS)

NBA

Bagnani da Toronto a New York Knicks: avrà n.77



NEW YORK - Non più 7 ma 77: Andrea Bargnani giocherà con i Knicks di New York dopo che la squadra della Grande Mela e i Toronto Raptors hanno ufficializzato il trasferimento del giocatore romano.

La maglia del 'mago' è stata pubblicizzata dai Knicks sul loro sito Twitter. A Toronto Bargnani indossava la maglia numero sette che a New York appartiene a Carmelo Anthony.

L'atleta italiano è probabilmente il colpo più grosso per i Knicks in questa stagione: "Il fatto che fosse disponibile per me è stato abbastanza", ha detto il coach Mike Woodson al New York Times.

In cambio i Raptors hanno avuto Steve Novak, Marcus Camby e Quentin Richardson. Toronto si è anche aggiudicata una scelta di primo giro ai draft del 2016 e di secondo giro nel 2014 e 2017.

L'agenda sportiva

Venerdì 12

-Nuoto, mondiale
-Ciclismo, Tour di Francia tappa 13

Sabato 13

-Nuoto, mondiale
-Basket, giornata della LPB
-Ciclismo, Tour di Francia tappa 14

Domenica 14

-Nuoto, mondiale
-Basket, giornata della LPB
-Ciclismo, Tour di Francia tappa 15

Lunedì 15

-Basket, giornata della LPB

Martedì 16

-Basket, giornata della LPB
-Ciclismo, Tour di Francia tappa 16

Mercoledì 17

-Basket, giornata della LPB
-Ciclismo, Tour di Francia tappa 17



Spettacolo



9 | venerdì 12 luglio 2013

La editorial Planeta incursiona en el área educativa ofreciendo a colegios de Caracas, Valencia y Barquisimeto un catálogo de más de 40 títulos

Libros para fomentar la lectura en los niños



CARACAS- Con el ánimo de incentivar la lectura en los niños, la Editorial Planeta Venezuela se pone el uniforme escolar y, antes de que suene el timbre de inicio de clases, presenta el catálogo Planeta Lector, con libros seleccionados tomando en cuenta a los docentes y sus necesidades pero, especialmente, pensando en los alumnos y lo que a ellos les gustaría leer.

Los títulos que forman parte de Planeta Lector, en esta primera etapa que abarcarán colegios de Caracas, Valencia

y Barquisimeto, se encuentran divididos por grado y año de escolaridad, de primaria a bachillerato. Además, el catálogo ofrece la posibilidad de escoger los libros según las colecciones que se reconocen por medio de colores, y que están pensadas según la edad de los lectores. En bachillerato, el docente encontrará también que las colecciones se dividen por temas como los clásicos de la literatura universal y temas de interés para los jóvenes.

Esta ala educativa de Edito-

rial Planeta Venezolana será inaugurada con más de 40 títulos de la literatura mundial, incluyendo cuatro libros inéditos de autores criollos: La niña que se aburría con todo de Leonardo Padrón, Ágata. El arca de Noel de Armando José Sequera, El sueño y el vuelo de Maickel Melamed y El viaje de Emma de Xiomary Urbáez.

Fomentar la lectura en los niños desde temprana edad es muy importante, ya que son muchos los beneficios que se consiguen al crear el hábito.

Las personas que leen por placer, según varios estudios, tienen mejores oportunidades laborales, tienen mejores resultados académicos y tienen posibilidad de una carrera más próspera.

El catálogo Planeta Lector es una de las mayores apuestas para este 2013 de la editorial, por lo que no podían dejar por fuera la representación venezolana. En esta primera incursión que hacen en el ala educativa, son cuatro los autores criollos que nos engalanan con historias inéditas que promueven la lectura en los más pequeños, mientras se divierten y aprenden con personajes fascinantes.

BREVES

A Young Doctor's Notebook

Miami- HBO Latin America anunció que la serie de comedia y drama A Young Doctor's Notebook se estrenará el próximo 20 de julio. La producción de cuatro capítulos está basada en una colección de cuentos del famoso escritor y autor de teatro ruso, Mikhail Bulgakov, quien interpreta el papel del médico en su adultez, que interactúa cómicamente con él mismo más joven, papel interpretado por Daniel Radcliffe. La historia cuenta experiencias semiautobiográficas de Bulgakov como un joven médico en el pequeño pueblo de Muryovo en el inicio de la Revolución Rusa en 1917.



Haciendo un recuento de sus cuadernos, el Dr. Vladimir Bomgard recuerda su vida y su carrera cuando cuidaba pacientes de una ciudad que luchaba por entrar a la era moderna. No solo enfrentó las supersticiones e ignorancias de sus pacientes humildes, sino también sus demonios internos, revelando sus dudas sobre su propia competencia y el peso de la enorme responsabilidad de los profesionales de la medicina.

"The Client List"

La serie protagonizada y producida por Jennifer Love Hewitt cambia el día y horario de su emisión. Ahora todos los sábados a las 3:30 PM, podremos disfrutar de los episodios estreno de esta segunda temporada, por Sony Entertainment Television.

"The Illusionist"

EPA invita a cientos de familias venezolanas a disfrutar del fascinante espectáculo de ilusionismo y magia "The Illusionist", un sorprendente show



que llegará a Venezuela en una serie de exclusivas funciones que se llevarán a cabo del 12 al 14 de julio en el Poliedro de Caracas y del 19 hasta el 21 de julio en el Fórum de Valencia.

Las entradas estarán disponibles en Caracas en Hard Rock Café, Taquillas de Evenpro: CCCT y Centro Líder, Taquillas CINEX San Ignacio y El Recreo. En Maracay el punto de venta estarán la Taquilla CINEX del Centro Comercial Galerías Plaza, mientras que en Valencia las entradas se podrán adquirir en la Taquilla Evenpro del Fórum de Valencia.

II Festival de Danza Nacionalista con Yolanda Moreno

Este 13 de julio, se celebrará el II Festival de Danza Nacionalista con Yolanda Moreno totalmente gratis, para las familias que se acerquen al anfiteatro del Centro SAMBIL Caracas, donde disfrutarán en primera fila de un espectáculo donde se elogian las raíces de nuestro país.

Chelsea con Stephen Moyer

Chelsea Lately, recibirá al conocido actor, productor, teacher y director Stephen Moyer, reconocido por sus diferentes actuaciones y principalmente por su papel de Bill Compton en la serie True Blood, donde se enamoró de su actual esposa y madre de sus mellizos, Anna Paquin.



No dejes de sintonizar este 12 de julio otra entrega de Chelsea Lately en E! Entertainment Television a las 11:00 pm.

SERIE

Bates Model

Caracas- Inspirada en la emblemática película, "Psicosis", Bates Motel presenta una perspectiva contemporánea de la adolescencia de Norman Bates, protagonizado por Freddie Highmore ("Charlie and the Chocolate Factory", "Finding Neverland"), y explora su complicada relación con su madre, Norma, interpretada por Vera Farmiga ("Up in the Air", "The Departed"). La serie imagina la historia oscura y torcida del trasfondo de "Psicosis" y muestra la transformación de la psique de Norman y los acontecimientos que ayudaron a dar forma al infame asesino en serie.



"Nuestro compromiso en proporcionar entretenimiento de primera línea a nuestros televidentes es una vez más demostrado con nuestra inversión en el refresh de Universal Channel y el lanzamiento de la aclamada nueva serie Bates Motel", dijo Ken Betts-teller, Director General de Universal Networks International Latinoamérica. "Mientras nuestra marca ya resuena fuertemente alrededor del mundo, incluso en Latinoamérica, esta evolución refuerza la herencia y las fortalezas de Universal Channel para distinguirlo aún más con televidentes y socios en un mercado altamente competitivo".

La serie está compuesta de 10 capítulos.

LIBRO

Sábanas Negras

Caracas- Este sábado a las 11 de la mañana se presenta en la librería Kalathos en Los galpones de Los Chorros, la novela "Sábanas Negras" de la escritora venezolana Sonia Chocron. Toda la historia se desarrolla mientras ocurre el certamen Señorita Belleza Venezuela, presentando los entretelones, secretos y manejos del concurso. Un crimen generará grandes interrogantes pero también pondrá sobre el tapete el viejo dicho de que no todo lo que reluce es oro.



La muerte de Margarita Latuff, la reina saliente del certamen Señorita Belleza Venezuela, será el punto de acción. La reina a solo horas de entregar la corona, y de que se produjera el gran espectáculo televisivo, aparece muerta en la habitación 414 de un hotel. Maquillada, desnuda y con la corona a un lado; hubiera podido decirse que estaba dormida si no hubiera sido por el hilo de sangre que corría desde su sien hasta la alfombra. Otros personajes que forman parte importante de la trama de esta novela editada por EDICIONES B son Nina Medina quien es madre soltera, mujer luchadora, asistente del gran productor del concurso de belleza más importante del país. Y Francisco Javier - alias Cacho - Rondón, periodista y fotógrafo, desempleado y sin hogar, quienes además emprenderán una búsqueda, contra reloj, que cambiará sus vidas. Sábanas negras es una historia de suspenso en la que el lector deberá desentrañar, también, el misterio del cruel asesinato.



Il nostro quotidiano

Turismo



10 | venerdì 12 luglio 2013

Viaggiare
a Miami,
Lima,
Santiago del Cile,
Rio de Janeiro
e San Paolo



Con LAN e TAM Group

L'associazione dei due gruppi di compagnie aeree più grandi con la migliore copertura in America. Un anno dopo l'alleanza tra LAN Carlines e TAM Carlines, che ha dato vita al gruppo aereo più grande e con la migliore copertura del Sud America, il Gruppo LATAM Carlines.

CARACAS.- Ormai è passato un anno da quando si è conclusa la fusione, ed il bilancio delle compagnie aeree che forma-

LATAM Carlines. Questa partnership è il risultato più importante nella storia del trasporto aereo della regione, con una serie inimitabile di collegamenti. Nessun altro gruppo di compagnie aeree nella regione può offrire più voli per un maggior numero di destinazioni", ha detto Enrique Cuetto, CEO del Gruppo LATAM Carlines, aggiungendo che "la creazione di questo gruppo di compagnie aeree ci ha dato

il Gruppo LATAM ci permette di offrire ai clienti nuove destinazioni, creare maggiori opportunità per i nostri oltre 58.000 dipendenti e di generare un maggior valore per gli azionisti. Tutto questo per di più contribuisce allo sviluppo economico, sociale e culturale della nostra regione, migliorando la connettività dei passeggeri e delle merci in Sud America." Quest'anno ci sono stati progressi su questioni importanti

to il tempo di viaggio dei passeggeri e clienti merci, e rafforzato i collegamenti all'interno della regione, migliorando gli orari di viaggio e facilitando il trasferimento dei passeggeri, soprattutto per destinazioni internazionali attraverso i suoi centri operativi di San Paolo, Santiago e Lima.

Tra gli altri vantaggi, è d'uopo mettere in evidenza la possibilità che hanno i passeggeri delle due compagnie aeree di acquistare i biglietti attraverso i canali ufficiali di vendita e quelli che sono membri di programmi viaggi frequenti di LAN e TAM possono anche accumulare punti / miglia su entrambe le compagnie. Inoltre, i soci con un maggior numero di miglia possono anche accedere alle sale VIP che LAN e TAM hanno in tutta la regione.

Per quanto infine riguarda i suoi aerei, il Gruppo LATAM ha messo in rotta una delle più moderne flotte, composta di 318 aerei. Tra le nuove acquisizioni, che hanno l'obiettivo di rinnovare la flotta e mantenere la leadership del gruppo a livello mondiale, ci sono 32 velivoli Boeing 787 Dreamliner equipaggiati con la più alta tecnologia e che riduce di circa il 15% le emissioni di CO2. Un modello, il Boeing 787 Dreamliner, che è considerato l'aeromobile più efficiente del suo genere e che ha molti vantaggi per i passeggeri. Di questi ne sono già stati ricevuti 3, ed in più 12 aeromobili Airbus A350.

I progetti di LAN e TAM non si fermano qui, infatti hanno deciso di continuare con il proprio piano di crescita, potenziando la flotta e integrando nuove tecnologie e strumenti d'avanguardia. E allora... buon viaggio con LATAM!

(ARP)



no parte del Gruppo LATAM è più che lusinghiero: hanno fornito la migliore rete di destinazioni in Sud America, tutto a vantaggio dei passeggeri di entrambe le compagnie i quali hanno potuto usufruire di una maggiore connettività, itinerari migliori e frequenze e tempi di collegamento più brevi con oltre 135 destinazioni in 22 paesi e il trasporto di merci a 144 destinazioni in 27 paesi.

"Il 2012 è stato un anno storico per il settore aereo, infatti in quest'anno due compagnie di grande prestigio nella regione hanno dato origine al Gruppo

l'opportunità di portare il Sud America in tutto il mondo e ci ha permesso di posizionarci in uno scenario sempre più competitivo, prodotto del consolidamento costante del settore del trasporto aereo globale." Da parte sua, Mauricio Rolim Amaro, presidente del Gruppo LATAM Carlines, ha osservato che "la crescita che ha generato

per i passeggeri, i clienti del trasporto merci e gli azionisti, come la scelta dell'alleanza globale. Con questa decisione, il Gruppo LATAM si unirà nella seconda metà del 2014 a Oneworld, raggiungendo così una posizione di leader nella regione e in quasi tutti i suoi centri d'affari.

D'altra parte, è stato ottimizza-



Miami: Città incredibilmente solare

Miami è una città incredibilmente solare, e non solo per la sua temperatura, parlo della vita che si svolge lungo la vastissima spiaggia di Miami beach. Avrai la possibilità di fare delle bellissime passeggiate ammirando la popolazione che dalla mattina alla sera tardi fa ogni tipo di attività sportiva, lungo la spiaggia ci sono campi da basket, da pallavolo, piccole fontanelle e docce per toglierti la sabbia in eccesso. Ma se questo non ti bastasse avrai l'occasione di sederti in uno dei tantissimi locali che ti danno da mangiare a qualsiasi ora del giorno e della notte senza pagare prezzi esorbitanti. ma Miami è anche shopping, troverete veramente di tutto a dei prezzi da favola, ricordatevi però che sul cartellino non troverete l'iva, questa vi verrà conteggiata direttamente alla cassa. Per gli amanti dei sigari, dovrete andare a Little Havana. Chi invece desidera andare a vedere le orche, Miami ha un acquario, devo dire che mi ha un tantino deluso ma portate pure i bimbi, ci sono sempre molti spettacoli.



Lima una delle destinazioni turistiche più famose in Perù

Benvenuti a Lima, una delle destinazioni turistiche più famose in Perù grazie alla sua incredibile offerta di attrazioni, attività ed eventi. Anche i visitatori neofiti di Lima rimarranno velocemente conquistati da come Lima può essere divertente e seducente. Per coloro alla ricerca di un'affresco della vita reale in Perù, o solo di una divertente nottata, Lima miscela il fascino del vecchio mondo con una moderna ed effervescente vita notturna.

Santiago del Cile: Attrazioni, attività ed eventi

Benvenuti a Santiago del Cile, una delle destinazioni turistiche più famose in Cile grazie alla sua incredibile offerta di attrazioni, attività ed eventi. Anche i visitatori neofiti di Santiago del Cile rimarranno velocemente conquistati da come Santiago del Cile può essere divertente e seducente. Per coloro alla ricerca di un'affresco della vita reale in Cile, o solo di una divertente nottata, Santiago del Cile miscela il fascino del vecchio mondo con una moderna ed effervescente vita notturna.

Rio de Janeiro: Belle spiagge

La città più famosa del Brasile è senza dubbio Rio de Janeiro ma, erroneamente a come pensano in molti, non è la capitale dello Stato. La città è diventata famosa in tutto il Mondo per vari motivi che si sono amalgamati tra di loro come le spiagge, il sorriso del popolo, la voglia di ballare a qualsiasi ora e il calcio. Gli abitanti di Rio sono fantastici, sempre pronti al divertimento, al gioco del calcio sulle stupende spiagge, alla cura del proprio corpo e alla birra, un mix che potrebbe fare di Rio la città del relax e del divertimento. Gli abitanti di Rio si chiamano Cariocas e godono di uno dei panorami più belli di tutto lo stato, infatti, Rio è situata in una splendida posizione tra l'oceano e la scarpata dell'altopiano.

Ovviamente, come tutte le grandi metropoli del Mondo, ha anche molti problemi di sicurezza pubblica con un tasso di criminalità che a Rio de Janeiro ha toccato livelli altissimi.

Non per questo però Rio va evitata, tutt'altro, almeno una volta nella vita va provata l'esperienza di vivere a contatto con i Cariocas, i quali esprimono gioia di vivere da tutti i pori della pelle e, come se non bastasse, con solo un sussurro musicale, iniziano a ballare per le strade.

Sao Paulo la città più grande dell'America Latina

San Paolo, la città più grande dell'America Latina e potenza economica del Brasile, è un'eccitante destinazione del sud-est brasiliano sia per viaggi d'affari che di piacere.

Culturalmente molto ricca, Sampa (soprannome della città) vanta musei, teatri e monumenti da soddisfare i più svariati interessi. Al Centro Culturale di San Paolo (www.centrocultural.sp.gov.br), in Rua Vergueiro, potete trovare di tutto un po'. Le superbe sale del Museo d'Arte Contemporanea (www.mac.usp.br) nel Parco Ibirapuera (www.parquedoibirapuera.com) ospitano un'impressionante collezione d'arte moderna brasiliana. Se la vostra idea di cultura brasiliana abbraccia il mondo del pallone, andate al Museo del Calcio Contemporanea (www.museudofutebol.org.br) allo stadio Pacaembu: entrate nel vivo della forte passione nazionale attraverso le coinvolgenti mostre interattive.